



## CHIESA Si è svolta ieri l'iniziativa voluta da Confindustria per far conoscere un settore tanto importante Gli studenti alla scoperta di pietre e cave

**CHIESA IN VALMALENCO** (ghn) Sono 18 le cave presenti solo in Valmalenco, 11 sono le aziende attive legate ad esse e che impiegano circa 350 persone. Il settore estrattivo è parte fondamentale del tessuto economico valtellinese e la sua importanza ha spinto Confindustria Lecco e Sondrio ad organizzare per la prima volta il Cava Day.

«E' nel nostro interesse dare la possibilità ai giovani di conoscere sul campo questa realtà in modo tale da sottolineare l'importanza del patrimonio di valori economici e sociali, le competenze e le tradizioni secolari che caratterizzano la nostra attività», ha commentato **Pietro Cabello** della Serpentina e Graniti che ha accompagnato gli alunni delle classi seconde D e F dell'istituto tecnico Enea Mattei. La giornata è iniziata dalla visita a due diversi scavi, quello di Castellaccio e Sasso Corvi a Chiesa. Ai piedi delle ciclopica parete scavata nella roccia i ragazzi hanno avuto modo di conoscere le prime fasi del processo produttivo che vede l'inizio della sua storia da prima dell'Età del Ferro. La terra da allora offre ai malenchi incredibili risorse; negli anni sono stati diversi metalli ferrosi, l'amianto e il talco oltre alle pietre storiche come l'ollare e il serpentinoscisto, della quale si hanno le prime notizie già nel Medioevo. Un sistema florido che però sta incontrando momenti di difficoltà a causa della crisi nel settore dell'edilizia, come ha spiegato Cabello nella veste di presidente della categoria merceologica dell'attività estrattiva di Confindustria:

«Produciamo soprattutto materiale edile e di fronte alle difficoltà che sta registrando l'intero comparto stiamo cercando di evolverci indirizzando la produzione verso nuovi settori come quello energetico e del design».

I giovani hanno così potuto vedere due aspetti differenti della lavorazione, quello arti-

gianale presso il Laboratorio Celbas che produce tegole per i tetti e quello industriale della Nuova Serpentina d'Italia dove i blocchi estratti dalla montagna trovano nuova vita diventando quello che il mercato richiede. La pietra della Valmalenco infatti, dopo aver rivestito, ad esempio, l'intero palazzo della Cancelleria di Berlino, vie-

ne trasformata in componenti per stufe di ultima generazione oppure in oggetti di comune utilità come piatti o tavoli oltre ad essere messo a disposizione dell'estro creativo di artisti internazionali, tra le ultime opere create infatti va segnalata la "Madonna che scioglie i nodi" donata a Papa Francesco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### CAVA DAY

A lato, **Piero Cabello**. Sotto i ragazzi di seconda D e seconda F dell'Itis Mattei



## IL GRANDE EVENTO Spettacolo con i migliori del mondo a Milano grazie all'impegno e all'organizzazione della Valmalenco Il Freestyle e lo snowboard vanno in... città nell'area Expo

**CHIESA IN VALMALENCO** (brc) I migliori snowboarder e skier del mondo si sfideranno dal 10 al 12 novembre sotto l'Albero della Vita nel Parco EXPerience, l'ex sito di Expo 2015. Un trampolino con oltre 600 tonnellate di neve sarà realizzato in uno dei luoghi simbolo di Milano in occasione della Coppa del Mondo di Snowboard e Freestyle Ski per l'evento «Big Air and the City». Un evento che vedrà la Valmalenco protagonista visto che

proprio le nostre località sono in prima linea nell'organizzazione. Di più, il comitato organizzatore è infatti presieduto dallo Sci Club Fab Snow Eagle, unitamente allo staff delle Funivie al Bernina e del Consorzio Turistico Sondrio e Valmalenco.

Da quando sono stati istituiti i «Big Air» nelle grandi città, queste gare sono divenute sempre più importanti, al punto che i loro titoli sono i più ambiti nel circuito internazionale di

freestyle ski e snowboard. La gara di Milano segue quella di Boston che ha registrato un grande successo di pubblico.

L'appuntamento di novembre è il primo dopo la chiusura estiva del parco EXPerience e grazie proprio al "jump" di 130x41 metri, più lungo quindi del campo di calcio di San Siro, gli atleti avranno la possibilità di realizzare delle performance uniche nelle due discipline più funambo-

liche del panorama sportivo dello sci.

L'ingresso a «Big air and the city» sarà libero per permettere a tutti di apprezzare non solo il grande livello sportivo dell'evento, che si svolge sotto il patrocinio della Federazione Internazionale Sci e della Federazione Italiana Sport Invernali, ma anche di poterlo fare in un luogo unico come l'ex sito di Expo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Cava day, un successo E un nuovo progetto per gli stage in azienda

**L'iniziativa.** Gli studenti del Mattei in visita alla Celbas alla "Serpentino e Graniti" e "Nuova Serpentino d'Italia" Cabello: «Edilizia in crisi, puntiamo su nuovi settori»

CHIESA IN VALMALENCO  
RICCARDO ROVERSI

«È stato interessante per i ragazzi conoscere questo tipo di attività merceologica e capire quali sono le caratteristiche che la contraddistinguono». Partiamo dalle fine, con le parole di Anna Delle Grazie, professoressa di disegno tecnico all'Istituto Tecnico Mattei di Sondrio, al termine della prima edizione del "Cava day"; una iniziativa promossa dalla Categoria Merceologica "Attività Estrattive" di Confindustria Lecco e Sondrio e che si è svolta a Chiesa in Valmalenco. Una cinquantina di giovani studenti delle classi seconde D e F dell'istituto tecnico, indirizzo meccanico, hanno avuto la possibilità di conoscere direttamente sul campo alcune realtà produttive del settore estrattivo; l'obiettivo era quello di valorizzare il settore estrattivo, facendone conoscere ai più giovani le caratteristiche peculiari, e di enfatizzare l'importanza del patrimonio di valori economici e sociali, le competenze e le tradizioni secolari di queste real-

tà. E così è stato. Guidati da Pietro Cabello, amministratore della Serpentino e Graniti e presidente della categoria merceologica attività estrattive di Confindustria Lecco e Sondrio, gli studenti hanno potuto visitare prima la cava in località Castellaccio, poi quella di Sasso Corvi, appena sopra Chiesa in Valmalenco. La mattina è proseguita con una visita al laboratorio artigianale Celbas, che produce tegole per i tetti, e allo stabilimento industriale della Nuova Serpentino d'Italia, dove i ragazzi hanno avuto modo di scoprire tutti i processi produttivi dell'azienda valtellinese.

## Comparto in difficoltà

La giornata ha rappresentato anche l'occasione per chiedere a Pietro Cabello qual è lo stato di salute attuale del comparto estrattivo della provincia di Sondrio: «Purtroppo non è buono. La nostra attività è legata all'edilizia, di conseguenza anche il nostro settore risente del periodo di difficoltà. Per questa ragione, diversificando gli sforzi e gli investi-

menti, ci siamo indirizzati verso altri settori come quello energetico, con la produzione di rivestimenti delle stufe; oppure, verso quello della realizzazione di manufatti per il rivestimento e la pavimentazione di superfici sia interne che esterne: come buona parte degli edifici pubblici di Berlino che sono rivestiti di serpentino».

## «L'iniziativa avrà un futuro»

Soddisfatti della visita anche i ragazzi: «È stata una bella esperienza per scoprire realtà nuove della nostra valle e, soprattutto, per conoscere ambienti nuovi che potranno, speriamo, darci un lavoro in futuro», è stato il commento pressoché unanime dei ragazzi dell'Istituto Tecnico Mattei. «L'iniziativa avrà sicuramente un futuro e sarà continuata negli anni - ha concluso Cabello -; si potrebbe valutare con le scuole la possibilità di fare lavorare degli stagisti all'interno delle aziende. Probabilmente, però, con ragazzi più grandi, in termini di età, di quelli in visita oggi».



Gli studenti in visita alla Serpentino e Graniti



"Lezione sul campo" ieri per i ragazzi dell'istituto Mattei



Pietro Cabello